ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI
Sezione di Marostica

PROGETTO ORTIGARA 2010

Marostica 20-05-2010

Introduzione.

Anche quest'anno gli alpini della Sezione di Marostica si sono sentiti in dovere di cooperare in quest'operazione con la manodopera e con il minuto mantenimento, la sorveglianza e la diffusione presso il pubblico ed in particolar modo presso le scuole di quanto realizzato.

La cosa più importante, a distanza oramai di alcuni anni dall'inizio del Progetto, e' stata quella di ritrovarsi assieme, in un ambiente estremamente suggestivo, a realizzare un'opera tipicamente "alpina".

Anche quest'anno si e' pensato di continuare l'esperienza con alcune modifiche organizzative che prevedono principalmente la riduzione delle giornate lavorative e del numero di volontari per ogni turno.

Il tutto dettato dall'esigenza di iniziare a sviluppare, durante la stagione estiva, la parte altrettanto importante e conseguente che riguarda il citato aspetto della diffusione presso il pubblico di quanto finora realizzato.

La formula vede confermati i week-end "lunghi" di lavoro (venerdì, sabato e domenica) per gruppi di volontari, al massimo di **15 (quindici)** persone. Il calendario verrà definito sulla base delle disponibilità che verranno trasmesse alla Sezione A.N.A. di Marostica e successivamente dalla stessa gestite, unitamente al progettista ed al direttore dei lavori.

A tutti un grazie per la disponibilità e un buon lavoro.

Il presidente della Sezione ANA di Marostica
Fabio Volpato

Note Organizzative.

Cosa

- I lavori da svolgere consisteranno nel disboscamento e nella rimozione manuale dalle macerie da opere militari (trincee, appostamenti, ricoveri, etc…) della zona tra Monte Lozze, Cima Campanella, Cima Caldiera e Monte Campanaro, in modo da consentire il successivo intervento degli specialisti che si occuperanno delle opere di restauro vere e proprie.
- Sono prevedibili delle attività di piccola manutenzione di quanto fatto precedentemente, oltre alle attività di rimozione e/o abbruciamento dei residui vegetali di quanto tagliato lo scorso anno.

- Ad ogni turno sarà assegnato un “Tutor” della Sezione di Marostica, cui fare riferimento, che provvederà alle necessità logistiche ed ad indicare le zone dove operare, coordinato dal progettista e dal direttore dei lavori. Eventuali variazioni della zona di operazione saranno decise dal Tutor congiuntamente al progettista ed al direttore dei lavori.

Dove

- Zona di operazione: Trincee ed apprestamenti bellici zona Monte Lozze (dintorni Baita Cecchin) – Cima Campanella - Cima Campanaro (Coord. Topografiche Carta IGMI serie 50 foglio 82 Asiago – 32T PR 950 970
- Quota da 1.920 m slm a circa 2.000 m slm.
- La zona non può essere servita da veicoli. Il parcheggio degli autoveicoli è a circa 30’ da Baita Cecchin. Da Baita Cecchin sono da prevedere spostamenti anche di 1,5 ore per portarsi in zona di lavoro.

Quando

- La tabella dei turni di di lavoro è la seguente. Le date non indicate sono impegnate per attività associative estranee al progetto.

TURNO	DAL	AL
1	16-lug	18-lug
2	23-lug	25-lug
3	30-lug	01-ago
4	06-ago	08-ago
5	13-ago	15-ago
6	20-ago	22-ago
7	27-ago	29-ago
8	03-set	05-set
9	10-set	12-set

- Eventuali prenotazioni andranno eseguite esclusivamente tramite posta elettronica all’indirizzo: marostica@ana.it

Attrezzature necessarie

- Le attrezzature previste saranno quelle classiche per attività di questo tipo:
  - motosega, accette e coltellacci per il disboscamento.
  - Pala, picconi, gravine e secchi per la rimozione di macerie.
  - L’organizzazione metterà a disposizione del materiale di lavoro ma è bene che ogni turno sia autonomo da questo punto di vista, stante anche la tipologia del materiale, estremamente comune.
- Ogni partecipante, a seconda dell’attività, dovrà avere al seguito i dispositivi di protezione individuali (DPI) adeguati alle operazioni da compiere. Maggiori indicazioni saranno date dal tutor.
- Orientativamente una squadra sarà composta da 6 – 8 persone, così suddivise:
  - Lavori di disboscamento:
    - 1 motosega (2 persone)
    - 2-3 persone per la pulizia della ramaglia
    - 2-3 persone per lo sgombero del materiale
  - Lavori di rimozione macerie:
    - 6 – 8 persone dotate di pala, piccone e secchi per rimozione materiali.

- In funzione del numero dei partecipanti di ogni turno verranno costituite più squadre con compiti assegnati dal tutor.

Note logistiche

- La base logistica sarà presso Baita Cecchin dove funzionerà un posto di ristoro.
- L'acquartieramento avverrà in tende predisposte nei pressi di Baita Cecchin. Saranno disponibili brandine, i partecipanti devono avere al seguito materassino e sacco a pelo.
- Trattandosi di zona di alta montagna l'abbigliamento deve essere commisurato alla quota.
- Saranno assicurate le cene del venerdì, del sabato e, su richiesta, la domenica, oltre che le colazioni del sabato e della domenica. Sabato e domenica a pranzo sono previsti viveri a secco, a meno che la zona di lavoro non consenta un agevole rientro a Baita Cecchin. Tutto a cura e carico dell'organizzazione
- Ogni partecipante sarà assicurato contro gli infortuni.
- Ogni turno potrà ospitare al massimo **15 (quindici)** persone. Possono partecipare i soci ANA accompagnati da familiari, ma il numero complessivo non deve superare i **15 (quindici).**
- Tutti i partecipanti, compresi donne e bambini, se non impegnati nelle attività di recupero, saranno impiegati in attività, commisurate alle loro capacità, utili per il buon funzionamento del campo.
- Stante le limitate possibilità igieniche e la distanza dal più vicino punto di appoggio, circa un'ora dalla Baita Cecchin, si sconsiglia la partecipazione con bambini di età inferiore ai 3 anni o con persone con problemi fisici gravi. La partecipazione sarà comunque condizionata all'assenso del Presidente della Sezione di Marostica.
- I telefoni cellulari non sempre hanno campo, dipendendo questo anche dalle condizioni atmosferiche.